

AVVISO

OGGETTO: Servizio di refezione e consumo di pasti nei locali scolastici A.S. 2021/2022

Per quanto riguarda la possibilità di consumare il pasto portato da casa in alternativa al servizio mensa a gestione comunale si fa presente quanto segue(art. 11 Regolamento):

Le famiglie richiedenti la fruizione da parte dei figli del pasto domestico(SCUOLA A TEMPO PIENO) avanzeranno la richiesta, utilizzando apposito modulo, presente sul sito scolastico ,all'Istituto Comprensivo Cassino 3, sulla mail fric855009@istruzione.it a firma di entrambi i genitori a partire da lunedì 6 Settembre 2021 ENTRO E NON OLTRE il 24 SETTEMBRE 2021(SCADENZA IMPROROGABILE).

Per il 2° quadrimestre si potrà farne richiesta ENTRO il 28 Gennaio 2022 con decorrenza 1° Febbraio 2022.

I genitori, in esso, dovranno dare atto di aver preso visione e accettato il presente regolamento.

Vista l'impossibilità pratica, al momento, di garantire le stesse condizioni igienico-sanitarie che la Refezione comunale è tenuta ad assicurare e, di conseguenza, l'eliminazione dei rischi connessi, la scuola declina ogni responsabilità in ordine alla conservazione e alla qualità dei cibi forniti dalle famiglie. La scuola non dispone alla data odierna di frigoriferi o scaldavivande; le famiglie dovranno pertanto farsi carico di fornire cibi in contenitori che ne garantiscano la conservazione ed una adeguata temperatura. Il genitore che opta per il pasto domestico solleva la scuola da ogni responsabilità in ordine alle vivande fornite.

I docenti di volta in volta incaricati della sorveglianza degli alunni che consumano il pasto domestico vigileranno affinché i bambini non si scambino il cibo. Occorre una collaborazione della intera comunità scolastica, a partire in primo luogo dalle famiglia, volta a sensibilizzare tutti i bambini sull'importanza di non scambiarsi il cibo per evitare che un alimento di per sé sano e preparato con cura e attenzione possa costituire fonte di pericolo per altre persone, magari allergiche.

Per ovvie esigenze di carattere organizzativo connesse alla carenza di personale, non sarà possibile far recapitare i pasti ai bambini durante le lezioni. In caso di dimenticanza, la famiglia sarà avvisata telefonicamente e dovrà provvedere tempestivamente. Si ricorda che gli insegnanti non sono autorizzati a fornire alimenti agli allievi. É importante, perciò, che tutti genitori siano ben consapevoli che, in caso di non risposta o qualora non sia possibile trovare una soluzione per consegnare il pasto a scuola, esiste il rischio concreto che quel giorno il bambino possa non disporre di alcun pasto, circostanza spiacevole per tutti e da evitarsi assolutamente.

In analogia a quanto già disposto per le uscite didattiche, si raccomanda di non fornire bevande in bottiglie di vetro o bibite gassate in lattina.

Si ricorda che la scelta effettuata avrà validità quadrimestrale e non potrà essere variata durante il quadrimestre.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Vincenza Simeone

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993)